COMUNE DI CASIER

piazza L. da Vinci, 16
31030 CASIER (TV)

ORIGINALE

USO E ASSETTO TERRITORIO
Ufficio: URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 408
del 31-08-2021

Oggetto: **CONFERIMENTO DI INCARICO ALLA SOCIETA' TERRE SRL - L.R. 4 APRILE 2019 N. 14 - "VENETO 2050". INDIVIDUAZIONE DEI MANUFATTI INCONGRUI. REDAZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE URBANISTICA E DEL REGISTRO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE.**

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 9 del 28/06/2021 con il quale è stata prorogata la Posizione Organizzativa del Settore II – Uso e Assetto del Territorio all'arch. Pietro Degiampietro – Funzionario cat. D3;

PREMESSO che:

- il Comune di Casier è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 142 del 24/05/2010;
- il Comune di Casier è dotato altresì di Piano degli Interventi a seguito dell'approvazione del PAT nella Conferenza di Servizi del 16/03/2010;
- con delibera n. 47 del 19/10/2011 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 1 al Piano degli interventi, conseguente alla sottoscrizione di diversi accordi pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- con delibera n. 33 del 11/07/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 2 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 9 del 07/02/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante generale n. 3 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 12 del 31/03/2014 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 4 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 41 del 28/09/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 5 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 34 del 03/11/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 6 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 11 del 18/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 7 al Piano degli interventi;
- con delibera n. 11 del 29/05/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alla L.R. 14/2007;

- con delibera n. 54 del 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante n. 8 al Piano degli interventi;

PREMESSO inoltre che con L.R. n. 14 del 4 aprile 2019 ”Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", si prevede che tutti i Comuni siano dotati di un nuovo strumento urbanistico/edilizio denominato Registro dei Crediti edilizi, di seguito denominato “RECRED”, di cui alla lettera e), del comma 5, dell’articolo 17, della L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

VISTA la successiva D.G.R. n. 263 del 2 marzo 2020 “Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi. Criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione”, adottata ai sensi dell’art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. 6 giugno 2017, n. 14 e dell’art. 4, comma 1 , lett. b) della L.R. 4 aprile 2019, n. 14, tenendo conto di quanto previsto dall’art. 46, comma 1, lett. c) della L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

VISTO l'art 4 comma 2 della L.R. n. 14 del 4 aprile 2019 che stabilisce che entro dodici mesi dall’adozione del provvedimento della Giunta regionale di cui al comma 1, e successivamente con cadenza annuale, i Comuni approvano, con la procedura di cui ai commi da 2 a 6 dell’articolo 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 una variante al proprio strumento urbanistico finalizzata:

a) all’individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall’eliminazione dell’elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri:
   1) localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d’uso del manufatto esistente;
   2) costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
   3) differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d’uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;
b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell’impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
c) all’individuazione delle eventuali aree riservate all’utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo;

VISTA la D.G.R. n. 301 del 16/03/2021: “Assegnazione di contributi ai Comuni per l’adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina dei crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29/12/2020. Definizione criteri e approvazione bando 2021”;

DATO ATTO che il Settore Uso e Assetto del Territorio ha inoltrato domanda di contributo alla Regione Veneto in data 22/04/2021 prot.n. 6574, in attesa della sottoscrizione del protocollo d’intesa previsto dalla D.G.R. 301/2021;

SOTTOLINEATA la circostanza per cui la prestazione del servizio professionale in oggetto richiede un’attività comportante conoscenze tecniche che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale dipendente, in considerazione oltretutto dell’assenza di strumentazione informatica all’interno dell’Ente ed alla conseguente carenza, nella struttura, di figure professionali adeguate allo svolgimento di tale compito;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della prestazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., per ragioni di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità del servizio;

RAVVISATA la necessità di procedere con estrema celerità all'affidamento dell'incarico sopra specificato a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale, visto il termine del 31/12/2022 fissato dalla Regione Veneto e considerati successivi passaggi burocratici necessari all'approvazione della Variante;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle attività professionali sopraelencate, sono stati chiesti per le vie brevi due preventivi di onorario a due studi professionali in possesso della necessaria conoscenza del territorio comunale;

VISTI i preventivi offerti da Terre srl al prot. 13253 del 18/08/2021 e da Treviplan al prot.n. 13622 del 26/08/2021;

DATO ATTO che il preventivo più conveniente risulta essere quello proposto da Terre srl con sede legale in via Bosco 9, Noventa di Piave, Venezia (VE) – C.F. 04312280276, PEC: terre.srl@pec.it con nota prot. 13253 del 18/08/2021, quantificando l'importo dell'onorario per l'incarico in oggetto pari a € 3.900,00.= oltre oneri previdenziali e fiscali;

CONSIDERATO che Terre s.r.l., ha dimostrato una approfondita conoscenza del territorio di Casier e una specifica competenza acquisita in materia di progettazione di strumenti urbanistici comunali in varie realtà del Veneto, nonché una profonda conoscenza della disciplina urbanistica regionale necessaria allo svolgimento dell'incarico in oggetto;

DATO ATTO che l'individuazione dei manufatti incongrui esistenti sul territorio comunale, la loro localizzazione, la quantificazione del volume o della superficie, la destinazione d'uso, la stima dei costi di demolizione, bonifica e rinaturalizzazione, la determinazione delle regole di intervento e l'individuazione delle aree di riutilizzo dei crediti sono attività pianificatorie strettamente connesse alla elaborazione in corso della variante sostanziale al PAT di cui è affidataria Terre srl, di tal che risulta conveniente affidare il presente incarico allo stesso studio professionale per ragioni di efficienza ed economicità;

TENUTO CONTO dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità come disposto dall'art. 4 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, in considerazione dell'intensa attività di pianificazione territoriale svolta a favore di Enti pubblici e della vasta e consolidata competenza ed esperienza maturata dai professionisti nella redazione di strumenti urbanistici comunali;

ACQUISITA la dichiarazione ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. C) D.lgs. n. 33/2013;

VERIFICATO che:

- non sussistono impossibilità a contrarre con la P.A. e motivi di incompatibilità previsti dalla legge, ovvero legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'incarico in questione;
- l'incarico oggetto del presente atto è conforme alle normative vigenti in materia di incarichi esterni di natura occasionale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra di incaricare la società Terre srl per la predisposizione degli elaborati comprendenti l'individuazione dei manufatti incongrui oggetto di demolizione, la definizione delle condizioni cui subordinare le demolizioni e le conseguenti rinaturalizzazioni del suolo, l'individuazione delle

aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, provvedendo ad impegnare la spesa complessiva di € 4.948,32.= comprensivi di contributo Inarcassa 4% e IVA 22% sul Cap. 32247 del Bilancio 2021/2023;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.P.C.M. 28/12/2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;

VISTE:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del DUP 2021-2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del PEG finanziario 2021-2023;

VISTO il combinato disposto degli artt.107 e 109 del D.lgs. 267/2000, che attribuisce ai Responsabili dei Servizi gli atti di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO l'art. 183 del D.lgs n. 267/2000 "Impegno di spesa";

VISTI:
- la normativa in materia di accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 4, comma 14 bis, del D.L 70/2011 e s.m.i;
- il D.lgs. 18/04/2016, n. 50, come modificato dal D.lgs. 19/04/2017 n. 56, in vigore dal 20/05/2017, e relativo Regolamento d'Attuazione ex D.P.R. n. 207/2010, quest'ultimo per le parti rimaste in vigore, per effetto dell'entrata in vigore del succitato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali ex D.lgs. n. 267/2000;
- la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33, come aggiornato e modificato dal D.lgs. 97/2016, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 04/08/ 2017, n. 124;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi vigente;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/11/2017;

EVIDENZIATO che in capo al sottoscritto non sussistono motivi di incompatibilità e/o conflitto di interessi;

VISTA la legge 13/08/2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" ed in particolare l'art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito con modificazioni nella Legge 17/12/2010 n. 217, che disciplina gli obblighi della stazione appaltante e dell'appaltatore sulla tracciabilità dei movimenti finanziari;

DATO ATTO:

- che si è adempiuto alle disposizioni previste dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., mediante la richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del "Codice Identificativo di Gara" **C.I.G. n. Z5932CB110;**
- che è stata acquisita la comunicazione del professionista relativamente agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010;
- che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- che è stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse;

VISTO l'art. 184 del D.lgs., 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Sulla scorta della documentazione acquisita in atti;

Per le motivazioni in premessa riportate che qui si intendono integralmente riportate;

DETERMINA

1. DI AFFIDARE alla società Terre srl, con sede legale a Noventa di Piave in Via Bosco n. 9 e sede operativa a Venezia Mestre in via Bruno Maderna n. 7 (Torre Eva), R.E.A.: VE400008, codice fiscale e Partita IVA 04312280276, per la somma di € 4.948,32.= compresi il contributo previdenziale Inarcassa e l'IVA, l'incarico professionale relativo alla elaborazione della Variante urbanistica finalizzata:
   a) all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri:
      1) localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente;
      2) costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
      3) differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;
   b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
   c) all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo;

2. DI IMPEGNARE, per quanto espresso in narrativa, a favore Terre srl, con sede legale a Noventa di Piave in Via Bosco n. 9 e sede operativa a Venezia Mestre in via Bruno Maderna n. 7, codice fiscale e Partita IVA 04312280276, la spesa complessiva pari ad € 4.948,32.= come da preventivo prot.n. 13253 di data 18/08/2021, comprese Inarcassa al 4% e IVA al 22%), per l'incarico professionale sopra citato:

Capitolo	Codice di Bilancio	Codice Siope	Anno 2021	Codice Beneficiario
32247	08.01-2.02.03.05.001	2020305001	€ 4.948,32	4975

3. DI STABILIRE che con successivo provvedimento sarà pubblicato un avviso ai fini dell'individuazione dei manufatti incongrui di cui all'art. 4 della L.R. n. 14 del 4 aprile 2019, lettera a), del comma 2, con il quale invitare gli aventi titolo a presentare, entro i successivi 60 giorni, la richiesta di classificazione di manufatti incongrui;

4. DI STABILIRE che gli elaborati dovranno essere consegnati entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente;

5. DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet comunale:
   - alla sezione "Albo pretorio on line", ai fini della pubblicità legale;
   - alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 1 comma 32 del D.lgs. 190/2012.

6. DI DARE altresì atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il presente atto, né in capo al responsabile dell'istruttoria, anche ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 bis della L. 241/1990 e 6-7 del D.P.R. 62/2013.

Il Responsabile del Servizio

Degiampietro Pietro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa